



REGOLAMENTO D'USO DELLO STADIO "COMUNALE"

Decreto Ministeriale 6/6/2005 e successive integrazioni

L'accesso e la permanenza nell'impianto sportivo in occasione dell'evento comporta l'accettazione del presente regolamento.

L'accesso agli impianti sportivi può comportare la sottoimposizione dell'interessato a controlli di prevenzione e sicurezza sulla persona e nelle eventuali borse e contenitori al seguito, finalizzati esclusivamente ad impedire l'introduzione nello stadio di oggetti o sostanze illecite, proibite o suscettibili di introdurre o provocare atti di violenza.

Presso lo stadio operano "Steward" e addetti alla sicurezza dell'impianto, riconoscibili attraverso una casacca di colore giallo, incaricate di assicurare il rispetto del presente Regolamento d'Uso, anche a mezzo di controlli diretti sulla persona.

L'inosservanza dello stesso comporterà l'immediata risoluzione del contratto di prestazione, con il conseguente allontanamento dell'impianto del contravventore nonché l'applicazione delle disposizioni e delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

SI RICHIAMANO IN PARTICOLARE, LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- Il titolo di accesso allo stadio è personale e può essere ceduto a terzi previa comunicazione alla biglietteria delle generalità del nuovo fruitore secondo le modalità previste dalla Società.
- Per l'accesso all'impianto sportivo è richiesto, oltre al titolo d'ingresso, un documento d'identità valido, da esibire a richiesta del personale della società o delle Forze dell'Ordine, per verificare la corrispondenza tra il titolare del tagliando ed il possessore dello stesso.
- Lo spettatore ha il diritto - dovere di occupare il posto a lui assegnato.
- Lo spettatore è inoltre a conoscenza che potrà essere soggetto a controlli sulla persona.
- Lo spettatore potrà essere espulso dallo stadio qualora non rispetti o violi il presente regolamento, la società inoltre potrà rifiutare l'ingresso anche in occasione degli incontri successivi.

È VIETATO TRA L'ALTRO:

- Sostare in prossimità di passaggi, uscite, lungo le vie di accesso, di esodo ed in ogni altra via di fuga;
- arrampicarsi sulle strutture dello stadio;
- danneggiare o manomettere in qualsiasi modo strutture, infrastrutture e servizi dell'impianto;
- introdurre o detenere veleni, sostanze nocive, materiale infiammabile, droghe e bevande alcoliche, pietre, bottiglie o contenitori di vetro e ogni altro oggetto idoneo ad essere lanciato;
- introdurre o esporre cartelli, stendardi, banderuole, documenti, disegni, materiale stampato e striscioni contenenti propaganda a dottrine politiche, ideologiche o religiose, asserzioni o concetti che incitino all'odio razziale, etnico o religioso o che possano ostacolare il regolare svolgimento della gara;
- compiere qualsiasi forma, anche meramente verbale di discriminazione razziale, etnica o religiosa, o effettuare cori o altre manifestazioni di intolleranza;
- accedere e trattenersi all'interno dell'impianto in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.

NORMATIVA INTRODUZIONE ED ESPOSIZIONE STRISCIONI

È SEMPRE VIETATA:

- L'introduzione e l'esposizione di striscioni dal contenuto violento, ingiurioso o, comunque, vietato dalle vigenti normative (espressioni di razzismo, di antisemitismo, di vilipendio etc.);
- l'introduzione e l'utilizzo di tamburi, megafoni ed altri mezzi di diffusione sonora;
- l'introduzione di qualsiasi altro materiale assimilabile a quanto precedentemente indicato, compreso quello destinato alle coreografie (fatta salva l'espressa autorizzazione);
- l'esposizione del materiale che per dimensione ostacoli la visibilità ad altri tifosi;
- l'introduzione di materiale, anche se autorizzato, dopo l'apertura al pubblico dei cancelli di accesso allo stadio;
- l'introduzione di materiale ritenuto pericoloso per la pubblica incolumità e per la sicurezza antincendio.

PUÒ SEMPRE ESSERE AUTORIZZATA:

- L'introduzione e l'esposizione di striscioni contenenti scritte a sostegno della propria squadra in occasione della gara in programma;
- l'introduzione e l'utilizzo dei materiali necessari per le coreografie.

Si ricorda altresì che le richieste di cui sopra dovranno essere inoltrate alla scrivente Società **almeno sette giorni primi** dello svolgimento della gara in programma secondo le modalità pubblicate sul sito www.lumezzanecalcio.it e www.lega-calcio.it

CONTROLLO, INGRESSO E RIMOZIONE DEL MATERIALE AUTORIZZATO

L' A.C. Lumezzane, a cui è demandata ogni attività di verifica inerente la specifica materia, comunicherà per iscritto le determinazioni assunte al richiedente, con l'avviso che:

- 1) Il materiale autorizzato dovrà essere introdotto all'interno dell'impianto **almeno 1 ora prima** dell'apertura dei cancelli, **specificando il varco di accesso**;
- 2) non sarà consentito l'ingresso di materiale, benché autorizzato, dopo l'apertura al pubblico dei cancelli;
- 3) gli striscioni potranno essere affissi esclusivamente nello spazio specificatamente assegnato dalla società, la quale dovrà quindi verificare il rispetto delle prescrizioni con proprio personale;
- 4) l'esposizione di materiale diverso da quello autorizzato comporta l'immediata rimozione e l'allontanamento dall'impianto del/dei trasgressore/i cui potrà essere applicata la normativa in materia di divieto di accesso agli impianti sportivi nonché revocata l'autorizzazione all'esposizione dello striscione identificativo del club di appartenenza;
- 5) al termine del deflusso il materiale autorizzato dovrà essere rimosso e, ove prescritto anche attraverso il sistema di comunicazione sonora dello stadio, ripresentato integralmente presso il varco indicato.

Tra i comportamenti che concretizzano fattispecie penali, si richiamano i reati indicati nell'articolo 6, comma i, della legge 13 dicembre 1989 n. 401, e successive modificazioni, ed, in particolare, quelli relativi al travisamento, all'ostentazione di emblemi o simboli di associazioni che diffondono la discriminazione o la violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, all'incitazione alla violenza nel corso di competizioni agonistiche, nonché al lancio di materiale pericoloso.

Si segnala, infine, che l'impianto è controllato da un **sistema di registrazione audio-video posizionato sia all'interno che all'esterno**, i cui dati sono trattati secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003.